



NOME COMUNE:

AGBA

NOME BOTANICO:

Gossweilerodendron balsamiferum
- Harms

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Leguminosae Caesalpinioideae

NOMI COMMERCIALI:

Agba - Italia, Germania, Inghilterra
Tola - Francia
Tola blanc - Belgio

AREALE DI CRESCITA:

Lo si trova nelle foreste umide dell'Africa occidentale ma specialmente in Nigeria, nel Congo Brazzaville, nel Congo portoghese e in Cabinda.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame non sono nettamente differenziati.
Il legno è di colore giallastro o bruno pallido debolmente satinato.
E' omogeneo, con fibratura dritta, sufficientemente decorativo e abbastanza durevole.
E' inoltre di facile impregnazione.
Da sottolineare il fatto che in questo legno, le zone di accrescimento annuale si presentano con svariate larghezze e con spiccate striature scure molto strette.

ESSICCAZIONE:

L'Agba si può essiccare bene; da ricordare però che il legno ha una leggera inclinazione a fessurarsi e a imbarcarsi.

PESO SPECIFICO:

I segati stagionati all'aria libera possono variare il loro peso specifico tra 550 e 650 chilogrammi per metro cubo.

USI E LAVORAZIONE:

L'Agba è un legno di facile e agevole lavorazione. Le superfici piallate e levigate si presentano molto lisce e quindi atte ad una buona finitura. Esso si presta molto bene per essere tranciato e sfogliato ed è quindi un legno molto ricercato dalle industrie del compensato.
Tutte le giunzioni con viti, chiodi e colla tengono bene.
L'Agba viene impiegato sia per costruzioni interne che esterne e per tutti i lavori di falegnameria fine.